

Quinto punto all'O.d.G.

“Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'Art. 175 comma 8 del D.Lgs n. 267/2000”

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Se permettete do per letta la parte della premessa. Do lettura della Delibera.
Le premesse formano parte integrante e sostanziale... (Continua lettura)

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Per quanto riguarda il punto 4 abbiamo già... siamo al punto 5 quindi assestamento ecc.
Sul punto in Commissione abbiamo rilevato che tra le varie operazioni fatte dal Comune era probabilmente per un refuso o effettivamente non era stata ben evidenziata la situazione, che Ortona ha il famoso contratto di gestione con la Cooperativa Armatori e Pescatori che gestisce per conto del Comune, appunto, il mercato ittico.

Questa Cooperativa effettua questa gestione e dal Comune ha sempre ricevuto negli ultimi 10/20 anni, da quando è entrato l'euro diciamo, un contributo di 15.000 euro in c/gestione.

Nel Bilancio questa voce è stata probabilmente assimilata ai contributi che venivano dati alle associazioni in quanto tali, quindi era stata cassata.

Ma è stato evidente per tutti che il servizio che svolge la Cooperativa alla marineria di Ortona e al Comune di Ortona è sicuramente un'opera attualmente insostituibile, per fare un paragone il mercato ittico di Pescara costa al Comune di Pescara circa 1.500.000 di euro all'anno, a noi ci mandano i 15.000 euro e sono tanti zeri in meno rispetto al 1.500.000 di Pescara.

Per cui c'era stato un parere unanime di tutti i presenti di rimettere apposto questa situazione, quindi di presentare una proposta di Emendamento al fine di consentire per il corrente esercizio finanziario il finanziamento della voce di spesa corrente destinato all'assegnazione del contributo per la gestione del mercato ittico, quindi si propone di emendare all'allegato A della proposta di deliberazione in oggetto riportare intervento 1010811 variazione positiva di 172.000 euro in luogo di 187.000 euro”, all'intervento 1110205 in sede di variazione positiva per euro 15.000.

Così facendo il Comune continua a mantenere la sua presenza in una struttura per la quale lo stesso Comune ha effettuato in passato anche operazioni di finanziamento per contributi a fondo perduto della Comunità Europea.

Quindi è una struttura che è comunque necessaria per una economia, quella della marineria ortonese che sicuramente non può essere abbandonata, comunque non può non essere supportata con questo minimo contributo che, ripeto, è semplicemente istituzionale per un'attività economica reale, non è per l'Associazione degli Aquiloni o per qualche altra associazione amatoriale del gioco delle bocce, per cui propongo questo Emendamento.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente solo per dire che condividiamo l'impostazione data da Ricci anche perché avevamo presentato già un Emendamento dello stesso tenore.

Carlo io già avevo presentato un Emendamento dello stesso tenore, non sapevo che lo stavi presentando tu per cui possiamo mettere la firma insieme allo stesso Emendamento, ma già ce l'ha il Presidente l'Emendamento mio.

PRESIDENTE:

Però se c'è un'altra firma insieme non ce l'ho.

COLETTI:

Lo dobbiamo firmare insieme perché devo unificarlo.

PRESIDENTE:

Cieri, prego... chiedo scusa non so se ha finito l'intervento Coletti.

COLETTI:

Ho finito per il momento su questo argomento, è un Emendamento l'abbiamo condiviso poi sull'argomento ci torneremo.

PRESIDENTE:

Diciamo allora che l'Emendamento Ricci è sostanzialmente firmato da Ricci Capogruppo e Coletti come Capogruppo, quindi lo mando anche ad Alessandro Seccia e a Tommaso Cieri... (Intervento f.m.) chiedo scusa, Patrizio Marino pure, ora ho fatto ai Capigruppo lo sto facendo girare. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Io intanto vorrei che per il futuro Dirigente quando abbiamo da discutere su questioni relative al Bilancio particolarmente sull'assestamento io poi avevo anche telefonato, volevo il PEG perché nell'intervento ci sono diversi capitoli e io non riesco a capire su quale capitolo poi realmente si va ad agire.

Quindi per cortesia per la prossima volta, stavolta andiamo a fantasia come si dice, però per la prossima volta cortesemente Presidente se glielo vuoi ricordare anche tu.

Io non sono stato a verificare tutte le voci dell'assestamento, certo sono rimasto al quanto perplesso quando ho visto che il fondo di riserva è stato incrementato per 167.000 euro per arrivare ad una disponibilità di 288.000 euro, fondo di riserva che dovrebbe essere usufruibile di qui a fine anno.

Quindi qui o prevediamo che arrivi lo tsunami o sennò ste somme evidentemente sono state sottratte alla decisione del Consiglio Comunale, perché non è possibile che a 30 giorni dalla fine dell'anno si incrementi il fondo di riserva con una somma così cospicua, io sono

legittimato a pensare che questa è un'operazione politica posta in essere solo ed esclusivamente per poter gestire queste somme da parte della Giunta Municipale.

Allora io rivolgo un invito ai Consiglieri e dico cari Consiglieri queste somme in questa maniera sono disponibili dalla Giunta, la quale può disporre di somme e chiedere che quelle somme siano prelevate da questo fondo di riserva, quindi praticamente ci passano sotto il naso senza che noi non solo possiamo disquisire, ma nemmeno possiamo sapere.

Allora io ho preparato tre Emendamenti perché ritengo che da qui alla fine dell'anno 268.000 euro siano una esagerazione, probabilmente nella storia di questa città dall'inizio dell'anno non c'è mai stata una somma così ingente nel fondo di riserva.

Allora io dico queste somme non le mettiamo a disposizione di chi poi magari le vuole gestire in maniera clientelare, perché io a questo punto sono per forza legittimato a pensare questo perché di qui alla fine dell'anno se io dovessi pensare, ripeto, di utilizzare per spese straordinarie 268.000 euro vuol dire che questo paese crolla e ovviamente non è così, speriamo che non sia così.

Allora io dico queste somme, in virtù di quel principio e di quel potere che forse è l'unico che noi abbiamo di programmare una qualche scelta amministrativa, ma perché le dobbiamo lasciare lì?

Io ho preparato un Emendamento caro Presidente che vi vado a leggere se lo ritrovo, con il quale io vorrei destinare 150.000 euro di questi 268.000 intanto 40.000 euro all'Istituto Tostiano per il quale ci siamo sciacquati la bocca, la Regione ci ha trattato male, tra l'altro leggevo una lettera che stanno in arretrato di 4 mensilità di stipendio i dipendenti, quindi ci sono delle grosse difficoltà.

Allora io dico anziché tenerli sul fondo di riserva per non farci chissà che cosa anche perché tra l'altro questa è l'antitesi dell'anti programmazione questo fondo di riserva, ci sta il Natale non ho capito perché si è messo questo fondo di riserva.

Io direi di destinare 40.000 euro all'Istituto Tostiano per i motivi che vi ho detto, 80.000 euro per il ripristino di strade urbane ed extra urbane... non mi ricacciate un'altra volta sti mutui, ste cose perché sono 4 anni che la gente non ne può più, ci stanno buche, controbuche, di tutto e di più.

Quindi se vogliamo farlo un servizio alla comunità, ripeto, con queste somme che sono state collocate senza sapere come saranno spese io direi che si possono sicuramente reimpiegare in questa maniera.

30.000 euro rimetterli in quel famoso fondo di rotazione per le imprese che non so che successo abbia potuto avere ma comunque un segnale verso un settore produttivo, il settore produttivo della città.

Diamo questo segnale, diamo un segnale positivo nel senso che l'Amministrazione sta assieme alle attività produttive, sta vicino, aiuta per quello che può.

Per cui io ritengo che in considerazione del fatto che, ripeto, queste somme sono lì poste in maniera del tutto anonima questo Emendamento si può sicuramente fare, io lo sottoscrivo e lo passo al Dirigente per il parere, ma immagino che non debba esserci problema perché poi le somme sono fatte.

Invito i Consiglieri a riappropriarci della nostra facoltà di indirizzo perché se quelle somme stanno lì le decide la Giunta senza manco farcelo sapere, se quelle somme invece le destiniamo noi siamo noi come Consiglieri Comunali che abbiamo deciso che quelle somme vanno indirizzate e spese in questa determinata maniera.

Ripeto, l'esercizio del diritto di controllo e di indirizzo del Consiglio Comunale è ancor più importante dei miei Emendamenti, quindi vi dico se vogliamo cambiare, se avete altre proposte da fare facciamole ma non facciamoci sottrarre da sotto al naso la possibilità di gestire delle somme di denaro da parte della Giunta e del Sindaco il quale, con tutto il rispetto per la carica istituzionale, non può decidere lui che cosa fare a prescindere da quello che decide il Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Cieri. Uccelli, prego.

UCCELLI:

Buonasera a tutti, Sindaco, Presidente, Giunta, Consiglieri e pubblico rimasto.

Mi associo per quanto riguarda su questo intervento del Consigliere Cieri in quanto è giusto che un Consigliere dia indirizzo e controllo della gestione amministrativa, di fatto colgo l'occasione per indicare un indirizzo che vorrei dare per questo eventuale utilizzo di questo fondo di riserva, proprio alla luce della delega che mi ha dato il Sindaco relativa all'artigianato ovviamente quindi reperire da questo fondo delle somme da poter mettere a disposizione come fondo relativo all'artigianato e quant'altro.

Poi ovviamente sul modo di operare e di regolamentare poi saremo insieme a regolamentare questa cosa.

Non voglio aprire una parentesi sulle eventuali scelte che sono state fatte perché non siamo qui a demonizzare le scelte che poi la Giunta, io penso sempre al di là delle Giunte se sono più o meno condivise, ma penso che la buona fede ci sia sempre quando si fanno delle azioni.

L'unica cosa vorrei ricordare che uno dei motivi per cui alcune Giunte non sono state condivise da una parte di questa Maggioranza è proprio perché non c'era la comunicazione, perlomeno la possibilità del Consigliere di dare giustamente, quello che ricordava il Consigliere Cieri che ha più esperienza di me, quello di poter dare un indirizzo a quelle che sono le spese.

Poi ovviamente ritengo che si debba dare un cambiamento di svolta alle scelte che si fanno. Quindi il mio monito in questo senso qua relativo a questo assestamento di Bilancio l'avevo già annunciato al Sindaco, io mi astengo per una questione prettamente politica relativa al modo come sono state indirizzate le cose.

Per quanto riguarda le scelte che sono state fatte da questa Amministrazione dall'inizio dell'Amministrazione ad oggi, cioè quelle della diminuzione di una spesa su quello devo dire sinceramente che l'approvo perché effettivamente la diminuzione di una spesa e il miglioramento di un servizio non vanno demonizzati.

La mia astensione vale solo ed esclusivamente perché non c'è stata concertazione in tal senso, questo è un errore che purtroppo si è ripresentato e siccome il mio ruolo deve essere anche quello di punzecchiare, di stimolare l'Amministrazione il Sindaco in primis, la Giunta ricordare che i Consiglieri devono avere un ruolo importante in tal senso.

Quindi la mia motivazione è data solo ed esclusivamente ad una motivazione relativa al modo di come si è arrivati alla scelta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Sull'Emendamento Cieri condivido quello che ha detto Marco Uccelli, pertanto chiedo una pausa perché vorrei pure da qui capire le voci, l'Istituto Tostiano ci tengo pure io non vorrei passare come quello che non tiene all'Istituto Tostiano. Coletti, prego.

COLETTI:

E' utile alla pausa poi ci fermiamo. Io penso che ci sia una ragione per la quale il fondo di riserva è stato incrementato, la ragione sapete benissimo qual è: il Patto di Stabilità.

Chi conosce le procedure di Bilancio sa che quelle somme che stavano sul fondo di riserva non sono a disposizione dei Dirigenti ma sono a disposizione della Giunta.

Questa sera io ho condiviso molto le cose che ha detto Tommaso, tra l'altro è intenzione del Sindaco e della Maggioranza di utilizzare gran parte di quei soldi per le cose che sono state dette.

Quindi sull'Istituto Tostiano si sta ragionando, sicuramente dovrà avere un ulteriore contributo, l'artigianato di cui ha parlato Marco adesso, il mercato che abbiamo fatto l'Emendamento lo preleva dal fondo di riserva, quindi voglio dire sugli intendimenti siamo d'accordo.

Possiamo fare un O.d.G. o dire che la Delibera del prelievo dal fondo di riserva debba passare prima alla Commissione competente in maniera tale che vediamo, la Commissione competente è il Bilancio.

Per dire che non c'è volontà di sottrarre al Consiglio Comunale la dislocazione di quelle somme, ma è solo un fatto tecnico per evitare lo sfioramento del Patto di Stabilità perché può darsi che dei 280.000 euro che sono sul fondo di riserva non si riesce a spendere nemmeno 10.000 euro.

Perché? Perché se non arrivano delle entrate da parte della Regione che stiamo sollecitando... (Intervento f.m.) lo sto dicendo a tutti.

Se noi da galantuomini diciamo che va alla Commissione, prima di andare in Giunta la Delibera si convoca la Commissione Bilancio e si discute, si apprezza anche il contributo perché sull'Istituto Tostiano siamo d'accordo, sull'artigianato siamo d'accordo, il mercato ittico l'abbiamo già firmato... (Intervento f.m.) sta apposto.

Quindi è solo un fatto tecnico che noi abbiamo escogitato per cercare di arrivare a spendere i soldi che per fortuna ci sono.

Io ora lo dico per l'Assessore al Bilancio, ci siamo qualche volta anche scontrati ma lo dico pure per la Maggioranza, con il nuovo impulso di questa Amministrazione... (Intervento f.m.) no, il nuovo impulso del Sindaco, questa Amministrazione ha pensato molto alle entrate e mi meraviglio che Menicucci non l'abbia già detto, perché ci sono molte entrate che giacevano ferme senza procedere al recupero e sicuramente qualche 200.000, 250.000, 300.000 euro sono stati recuperati e iscritti al Bilancio in questi ultimi giorni di gente, di persone, di società che dovevano al Comune attenzione, non è... (Intervento f.m.) debbono ancora sì, ma l'accertamento è stato fatto però.

Quindi il Bilancio chiude a pareggio se non speriamo con qualche avanzo sicuramente...

Quindi io adesso dico la mia sull'utilizzo perché voi avete detto la vostra, noi nel Bilancio che abbiamo approvato con quei tagli a cui avete fatto riferimento, l'hai detto tu, abbiamo azzerato i contributi a tutte le associazioni, quindi qualcosa deve essere preso per ridare un po' di ossigeno anche a quelle associazioni che lavorano, che operano per la cultura, per la solidarietà nella nostra città, l'AVIS non può vivere con 1.000 euro di contributo del

Comune, dobbiamo ripristinare una posta su quel capitolo, speriamo che il Patto di Stabilità ce lo consenta.

Quindi facciamo l'O.d.G. e diciamo votandolo che andrà in Commissione la Delibera prima di andare in Giunta.

PRESIDENTE:

Se Cieri aderisce a questa proposta ritiro la proposta di pausa. Ricci, prego.

RICCI:

Tecnicamente hanno ragione tutti e due, perché? Perché se oggi il ragioniere mette parere favorevole tecnicamente domani mattina i funzionari possono impegnare quella spesa, noi ci troviamo che fra 3 giorni a fine mese stiamo fuori dal Patto di Stabilità.

Per poter utilizzare quella riserva necessita che le entrate che sono previste arrivino e ci permettano di integrare il serbatoio della cassa che automaticamente scaricherebbe il fondo di riserva.

Per cui ad oggi io ho firmato questo Emendamento ma è chiaro che è un invito a che se decidiamo che poi verrà discusso preventivamente in Commissione, per quelle che sono le proposte che vengono dall'Assessore al Bilancio prima di portarle in Giunta, è chiaro che in Commissione con questo O.d.G. che firmiamo e che eventualmente integriamo un attimino anche con le voci delle associazioni, mi sa che non sono segnate in questo, lo integriamo anche con questo e rimane una sorta di O.d.G. che però abbiamo detto di impegno che facciamo per poter gestire man mano che si liberano.

Potrebbe anche accadere che non si libera niente e che a fine anno se non vogliamo saltare con il Bilancio quelle somme le teniamo bloccate, è inutile che ce lo nascondiamo. Grazie.

PRESIDENTE:

Un attimo sul punto chiedo a Cieri di attendere gli altri così poi può intervenire.

Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Io prima quando ho fatto quel richiamo non volevo far arrabbiare né Franco e né Luigi, mi sembra strano se due hanno gli stessi documenti si leggono reciprocamente la matematica è così.

(Intervento f.m.) ho capito ma quantomeno i numeri dovrebbero ridare, se non ridanno i numeri vuol dire che sono dati completamente diversi, per questo avevo chiesto a lui di intervenire perché il garante sei tu dei conti.

Al di là di questo le preoccupazioni che hanno detto sia Marco che Tommaso, Sindaco parlo a te al di là adesso della Giunta, le raccomandazioni di Marco e di Tommaso sono anche del sottoscritto ma sono raccomandazioni che poi si devono calare nella realtà.

Quindi io sono convinto che verranno rispettate per una questione contabile, numerica quindi non c'è bisogno che io ricordi in questa sede qualcosa.

Invece l'O.d.G. che ha presentato Tommaso mi trova d'accordo anche a me come del resto Marco, Tommaso Coletti e anche Carlo però vorrei fare una preghiera, noi qui abbiamo approvato tanti O.d.G. su tante questioni, su tanti settori, mi riferisco al settore delle

attività produttive, mi riferisco alla questione anche del lavoro, però poche volte gli O.d.G. sono stati poi rispettati o portati avanti.

Su queste questioni legate alle attività produttive abbiamo approvato sia l'anno scorso che anche nell'anno 2013 svariati O.d.G., io ricordo solo uno su cui avevamo lavorato all'epoca io, Patrizio, Ilario e Domenico che era anche quello legato all'agricoltura di creare una sorta di fondo di rotazione anche alle attività produttive legate al settore agricolo, Ilà se te lo ricordi, e al settore della pesca.

Quell'O.d.G. approvato all'unanimità, votato da tutti in questa sede è rimasta lettera morta, non ha avuto nessun effetto perché poi non si è tramutato in nessun effetto pratico neanche a livello progettuale, quindi non solo non è stato fatto... (*sovrapposizione di voci*) si ma il nostro era studiato in un'altra maniera, io ce l'ho qua l'O.d.G. che tra l'altro è del 06.06.2013 si parlava di contributi in c/interessi che si voleva fare, quindi il procedimento è diverso Carlo e tu lo sai meglio di me nel senso che lì tu puoi attingere sulla base di...

Abbiamo fatto degli incontri con i Direttori delle 4 banche di Ortona ma poi non si riuscì a tramutare nulla di fatto, ti ricordi?

Era una qualcosa che si legava all'agricoltura e alla pesca in funzione della prevenzione, della sicurezza, dell'acquisto dei mezzi ma non con cifre altissime, con cifre fino a 20.000 euro che poi è normale che sfugge... (parola non chiara) non le restituisce, ma parliamo anche di settori dove c'è anche serietà, con tutto il rispetto per altri settori... (Intervento f.m.) quello rientra è diverso.

Quindi, ribadisco, benissimo ha fatto Marco a ricordarlo a noi stessi, io me l'ero portato appunto perché è inutile che io lo ripresento un'altra volta, ce l'ho qua dall'inizio, non lo ripresento, la Giunta conosce, l'Assessore conosce, il Sindaco conosce e anche i Dirigenti.

Quindi diamo seguito a quello che viene fatto da noi Consiglieri.

Sono d'accordo con tutto il resto che hanno detto, sull'Istituto Tostiano e sugli altri settori, in particolare la questione dell'Istituto Tostiano cerchiamo di risolverla al più presto perché fino a questa mattina sono stato fermato anch'io sotto lo studio di Tommaso Cieri mi ha fermato sistematicamente una persona che lavora all'Istituto Tostiano. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Io avevo proposto una pausa perché qua c'è chi è favorevole però dichiara di astenersi, Tommaso Coletti ha detto "però la questione la dobbiamo dirimere in questa maniera", Carlo Ricci ha fatto un altro riassunto e ha detto "però siamo vincolati ma cerchiamo di capire", Alessandro Scarlatto dice "guardate che le cose sono condivisibili per alcuni aspetti ma dobbiamo capire", francamente io per capire così non ci ho capito niente e rimango al punto di partenza.

Allora vi propongo una proposta di Emendamento da condividere con Tommaso Cieri che metta un po' insieme tutti, vi volevo chiedere una pausa altrimenti non ho capito cosa facciamo dell'Emendamento Cieri. Musa, prego.

MUSA:

Proprio sulla proposta di Emendamento che Tommaso Cieri ha formulato e dopo l'intervento di Tommaso Coletti che tende, mi sembra di aver capito, a rimandare alla Commissione Bilancio quello che si dovrà fare nel caso di fosse la possibilità di utilizzarlo in parte o tutto quello che è, ma far occupare la Commissione Bilancio di un argomento

così astratto o noi diciamo gli argomenti che potranno essere considerati sono: Teatro Vittoria, associazioni ecc., altrimenti non stiamo facendo nulla perché la Commissione ovviamente è fatta da voi, ve la cantate, ve la suonate e ve la ballate.

È inutile che diciamo andiamo ad occuparci dopo degli argomenti, scriviamoli questa sera gli argomenti che la Commissione può esaminare nel caso in cui poi ci sono i residui di questo fondo di riserva, farlo così io non sono d'accordo nel modo più assoluto.

PRESIDENTE:

Mi permetto solo una sintesi. La sintesi che era di Carlo Ricci era l'Emendamento... chiedo scusa a Tommaso Cieri.

L'Emendamento di Cieri dice Carlo Ricci, che è quello che mi appare che condivide a parte Tommaso Cieri gli altri che sono intervenuti sul punto, l'Emendamento è condivisibile, tuttavia per le regole che abbiamo cioè nel momento in cui c'è l'ok del Dirigente automaticamente la Giunta può impegnarlo... (Intervento f.m.) i Dirigenti.

La proposta Coletti dice Carlo Ricci è accettabile, non di meno però qualche traccia la dobbiamo lasciare e la proposta era quindi di modificare l'Emendamento come indirizzo all'utilizzo di quelle somme, è un indirizzo che non consente ai Dirigenti l'impegno immediato. Uccelli, prego.

UCCELLI:

Volevo chiedere solo un giudizio tecnico dal Dirigente, perché il dubbio mio al punto 4 parliamo di variazione e ratifica della deliberazione di Giunta, al punto successivo quello che stiamo trattando adesso parliamo dell'assestamento di Bilancio non dovevano essere i due punti invertiti?

Vengo al dunque, se io vado a fare un Emendamento su un assestamento mentre prima l'ho ratificato mi sembra un meccanismo... ecco volevo solo sapere se tecnicamente questa cosa era plausibile...(Intervento f.m.) lo so, ma io lo sto domandando da persona ignorante del settore e me ne vanto anche in questo senso perché...

PRESIDENTE:

C'è la gara a chi vuole spiegare, Menicucci e Coletti...

UCCELLI:

Io ho chiesto al Dirigente poi eventualmente sentiamo anche la parte... (Intervento f.m.) di chiarezza, grazie.

DIRIGENTE De Francesco:

Ovviamente la ratifica riguarda un'altra variazioni di bilancio e non la ratifica dell'assestamento... (Intervento f.m.) no, sono due cose diverse, sono due variazioni distinte.

Ovviamente la ratifica è stata messa prima dell'assestamento perché l'assestamento riparte dai dati assestati a quella variazione di bilancio, quindi è stato voluto l'ordine dei due... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Coletti però al microfono, prego.

COLETTI:

Grazie.

PRESIDENTE:

Però poi chi ha presentato l'Emendamento deve fare la sintesi.

COLETTI:

Però se nessuno parla dobbiamo uscire da questo aspetto. Siamo d'accordo su molte cose che sono state dette per quanto riguarda l'eventuale utilizzo delle somme al fondo di riserva.

Naturalmente non solo non sono le cose di cui abbiamo parlato, ci sta una transazione con Ortona Ambiente per esempio che dobbiamo chiudere una cosa molto vecchia che si deve risolvere con questa variazione di bilancio se il Patto di Stabilità ce lo consentirà.

Allora vogliamo lasciare una traccia indicativa? Scriviamo quattro righe e diciamo che l'utilizzo del fondo di riserva deve essere prioritariamente per 4/5 ecc. e votiamo l'O.d.G., è un impegno che non vincola, diciamo francamente è un impegno tra gentiluomini perché Alessandro Scarlato ha detto che molti O.d.G. che abbiamo fatto poi sono finiti nel nulla, purtroppo se noi facciamo gli O.d.G. per chiedere alla Russia di non invadere la Turchia è difficile che avrà qualche conseguenza.

Se noi facciamo degli O.d.G. che sono concretizzabili, e questo è concretizzabile, allora possiamo sicuramente rispondere di quello che deliberiamo.

Per cui fermiamoci un attimo, rimaniamo qua.

PRESIDENTE:

Allora la proposta di pausa mettiamola a votazione e dopo do la parola... (Intervento f.m.) mettiamo a votazione la pausa... (Intervento f.m.) non serve la pausa allora se Cieri interviene, prego.

CIERI:

...lo modifichiamo in corsa, la mia idea sarebbe quella ora mi rendo conto della difficoltà onestamente non sono preparato per poter dire se l'affermazione che questo sia legato non ho elementi per poterlo dire.

Però prendo per buono quello che mi ha detto Carlo Ricci e non quello che mi ha detto Tommaso Coletti.

Premesso questo lo modifichiamo in O.d.G. subordinandolo al rispetto del Patto di Stabilità facendo quell'elenco lì, magari quell'ecc. ecc. che mi è un po'... (Intervento f.m.) si però Tommà abbi pazienza, abbiamo capito che sto fondo di riserva non serviva per la riserva, serviva per tutelarci dal Patto di Stabilità... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa solo un attimo a Tommaso, qua c'è scritto "Consiglio Comunale del" e poi "Emendamento alla Delibera", se mi autorizza tolgo "Emendamento" e sopra ci metto "O.d.G. Consiglio Comunale sull'assestamento di Bilancio".

CIERI:

Però poi va fatta pure una postilla sopra.

PRESIDENTE:

Dimmi la postilla... (*sovrapposizione di voci*) devi solo comunicarlo.
Tommaso mi dici la postilla finale?

CIERI:

La postilla io metterei *l'effettuazione di tali operazioni è subordinata al rispetto del Patto di Stabilità...* (Intervento f.m.) è un O.d.G. che firma devi mettere? (*sovrapposizione di voci*) io ce lo metto per il rispetto di quello che abbiamo detto adesso.
Carlo forse non mi sono spiegato bene, non è più un Emendamento ma è un O.d.G.

PRESIDENTE:

Carlo è chiaro assume il valore dell'O.d.G... (Intervento f.m.) allora resta O.d.G., leviamo le cifre perché altrimenti effettivamente non è... (Intervento f.m.) abbiate pazienza!
Qua facciamo una pausa e ognuno ci aggiunge il suo allora... (*sovrapposizione di voci*)
Vi chiedo scusa facciamo una pausa perché così non ci stiamo capendo niente.
Chi è favorevole alla pausa? Contrari? o. Astenuti? o.
All'unanimità.
Facciamo una pausa.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori. Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Leggo l'O.d.G. presentato dal Consigliere Cieri. L'O.d.G. viene condiviso da tutti ma è del Consigliere Cieri. *Legge O.d.G.* questo è l'O.d.G.
Noi abbiamo due Emendamenti ad ora, un Emendamento e un O.d.G., l'O.d.G. lo mettiamo a votazione alla fine dopo l'Emendamento perché non è un Emendamento.
Se non ci sono interventi mettiamo a votazione prima l'Emendamento, poi mettiamo a votazione l'O.d.G., poi mettiamo a votazione la Delibera eventualmente emendata.
(Intervento f.m.) c'è l'Emendamento Ricci condiviso da tutti... (Intervento f.m.) chiedo scusa ha ragione, c'è l'Emendamento Coletti/Ricci che è sull'armatori e pescatori, dopo c'era un Emendamento Cieri che è stato modificato in O.d.G., prima però di chiudere la Delibera altrimenti non potremmo votare l'O.d.G.

Mettiamo a votazione l'O.d.G. e poi la votazione sulla Delibera eventualmente modificata dall'Emendamento che però è sottoscritto da tutti. (Intervento f.m.) sì, sì perché è l'Emendamento. Mettiamo a votazione l'Emendamento Coletti/Ricci.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? 1.

Ora mettiamo a votazione l'O.d.G. primo firmatario Tommaso Cieri. Diamo per letto perché l'ho letto prima.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? 1.

Dichiarazione di voto sulla Delibera come emendata, nonché con l'O.d.G.

MUSA:

La dichiarazione di voto la dirò alla fine. Io su questa Delibera e sugli interventi fatti fino a questo momento rilevo una cosa, che all'interno della Maggioranza non è cambiato nulla cioè quando hanno redatto il Piano Triennale che non hanno coinvolto coloro che in quel momento erano all'Opposizione vi siete arrabbiati perché non era stato condiviso quel documento.

Oggi siete con una Maggioranza diversa in quanto facce e uno dei Consiglieri non condivide questo passaggio di assestamento del Bilancio perché non condiviso... (Intervento f.m.) no, no tu forse capisci solo quello che vuoi capire.

Siccome il Consigliere ha dichiarato l'astensione a questa Delibera e ha dato una motivazione non politica ma tecnica, ha detto "siccome ve la siete suonata, ballata e cantata io questa Delibera per ordine superiore siccome sono sempre il nono della Maggioranza..." (Intervento f.m.) gli ordini superiori della tua testa, del tuo convincimento che sei sempre nono però... (Intervento f.m.) una volta facile battuta avevi l'acqua chiusa e poi è stata riaperta, quindi ti sei fatto la doccia e sei arrivato, questa sera... (Intervento f.m.) lo so, purtroppo io quando ho le cose in mente le devo dire perché sennò poi quando vado a casa mi avanzano le parole.

Invece questa sera vieni qua a dire che non condividi questa Delibera perché non condivisa, cioè lo stesso ragionamento di 7/8 mesi fa, stiamo sempre là caro Marco.

Caro Sindaco sempre uno te ne manca, ti manca sempre 19 centesimi per fare una lira... (Intervento f.m.) caro Sindaco ti manca sempre uno, non è che sei a riparo, non è che stai tanto meglio da come stavi a luglio perché a luglio ci stava un nono da una parte e adesso hai un altro nono qua... (Intervento f.m.) Tommà non posso dire nono a te perché tu sei nono, decimo, undicesimo, dodicesimo, tredicesimo fino al diciassettesimo.

Quindi caro Sindaco il dato politico è che un assestamento di Bilancio fatto in corsa, quindi l'avete programmato da un mese a questa parte non avete avuto la capacità di dividerlo politicamente e vi aspettate da questa parte che cosa? Quando non lo dividete manco voi questo assestamento di Bilancio.

Non è vero caro Marco che gli ordini superiori provengono solamente dalla testa tua, perché dalla testa tua o si ragiona sempre in un modo o si ragiona in un altro modo, non è che tu ragioni quando si viene a votare del Bilancio fino alla sera precedente che hai le mestruazioni, non vieni a votare e poi il giorno dopo vieni e ricompatti la Maggioranza e sei il responsabile eventualmente di quello che succede qua dentro.

Qua non è che siamo bambini, io ho 60 anni sono 10 anni che sto dentro a questo Consiglio Comunale, quindi i rapporti numerici, i rapporti di forza, i rapporti di "ricatto politico"

sono talmente evidenti queste nozioni della politica ortonese... (Intervento f.m.) l'ho detto virgolettato, lo ripeto, "ricatto politico" virgolettato!

Me ne assumo la responsabilità di quello che dico... (Intervento f.m.) i ricatti politici si fanno sempre qua dentro perché ognuno che è nono purtroppo Sindaco tu sei nato così e secondo me andrai fino alla fine...

PRESIDENTE:

Franco!

MUSA:

Sto facendo la dichiarazione di voto!

PRESIDENTE:

Scusami, pensavo stessi ancora sul termine.

MUSA:

Sto facendo la dichiarazione di voto. Quindi io non voto questa Delibera perché se non la vota uno della Maggioranza perché la dovrei votare io? Perché mi dovrei assumere la responsabilità di un atto che non è stato manco condiviso? Io non voto questa Delibera.

PRESIDENTE:

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo a votazione la Delibera così come emendata con l'O.d.G. come approvato.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 2. Astenuti? 3.

La Delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 1. Astenuti? 4.

